Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 68° **Roma - Sabato, 5 marzo 1927 - Anno V** **Numero 53**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 487.

REGIO DECRETO 10 febbraio 1927, n. 225.

Istituzione di un separato ufficio di conciliazione in Chievolis, frazione del comune di Tramonti di Sopra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 10 settembre 1925 del Consiglio comunale di Tramonti di Sopra, con la quale si chiede la istituzione di un separato ufficio di conciliazione nella frazione di Chievolis con giurisdizione sulle borgate Chievolis Chiarsuela, Staligial, Selva, Stua, Inglana, Clez, Posplata, Chiampei, Redona e Barbeadis, poste a sud-ovest del torrente Meduno e lungo il canale Selisia;

Visti i rapporti 1° marzo 1926, n. 330, e 24 novembre 1926, n. 2579, del primo presidente della Corte di appello di Venezia, il quale, su conforme parere di quel procuratore generale, propone la istituzione di detto ufficio;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' istituito in Chievolis, frazione del comune di Tramonti di Sopra, un separato ufficio di conciliazione con giurisdizione sul territorio delle borgate Chievolis, Chiarsuela, Staligial, Selva, Stua, Inglana, Clez, Posplata, Chiampei, Redona e Barbeadis, poste a sud-ovest del torrente Meduno e lungo il canale Selisia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 258, foglio 7. — CASATI.

Numero di pubblicazione 488.

REGIO DECRETO-LEGGE 17 febbraio 1927, n. 226.

Partecipazione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia alle imprese aventi per fine l'esercizio di agenzie di viaggi o di uffici di turismo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 7 aprile 1921, n. 610, che istituisce l'Ente nazionale per le industrie turistiche;

Visto il R. decreto-legge 6 agosto 1926, n. 1430, che reca modificazioni all'ordinamento dell'Ente nazionale per le industrie turistiche e fissa le norme per la sua partecipazione ad imprese aventi per fine l'esercizio di agenzie di viaggi o di uffici di turismo;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta l'urgenza e l'assoluta necessità di autorizzare la partecipazione di Amministrazioni pubbliche e di altri enti alle imprese suddette;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale, di concerto coi Ministri per gli affari esteri, per le finanze e per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' autorizzata la partecipazione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia alle imprese che abbiano per fine l'esercizio di agenzie di viaggi od uffici di turismo, previste dall'art. 1 del R. decreto-legge 6 agosto 1926, n. 1430.

Art. 2.

Gli impiegati delle Amministrazioni dello Stato possono essere chiamati a far parte del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale delle imprese di cui all'articolo precedente, ai sensi dell'art. 96, primo ed ultimo comma, del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO — VOLPI — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 258, *foglio* 11. — CASATI.

Numero di pubblicazione 489.

REGIO DECRETO-LEGGE 17 febbraio 1927, n. 228.

Parziale deroga al R. decreto-legge 16 agosto 1926, n. 1577, relativo alla sospensione delle modificazioni alle piante organiche degli impiegati degli enti locali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto-legge 16 agosto 1926, n. 1577;
Veduto l'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, di concerto col Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nonostante il disposto dell'art. 1 del R. decreto-legge 16 agosto 1926, n. 1577, le Provincie, i Comuni e le istituzioni pubbliche di beneficenza possono essere autorizzati dalla Giunta provinciale amministrativa a concedere miglioramenti di trattamento economico per il loro personale, quando le relative deliberazioni abbiano formato oggetto, anteriormente alla data di entrata in vigore del citato Regio decreto legge, di pronuncie interlocutorie della Giunta stessa, ovvero riguardino proroghe di concessioni temporanee già approvate anteriormente alla data suddetta e contengano la indicazione dei mezzi finanziari per far fronte alla spesa entro le disponibilità ordinarie del bilancio.

In ogni caso dette deliberazioni non possono aver corso se non abbiano preventivamente riportata la omologazione del Ministero dell'interno.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge; il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 258, *foglio* 13. — CASATI.

Numero di pubblicazione 490.

REGIO DECRETO-LEGGE 13 febbraio 1927, n. 217.

Concessione della franchigia doganale per il melazzo di canna destinato alla fabbricazione di foraggi melazzati.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la tariffa generale dei dazi doganali, approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, e modificata con R. decreto-legge 11 luglio 1923, n. 1545;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la opportunità nonchè la necessità urgente ed assoluta di favorire la produzione dei foraggi melazzati;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per l'economia nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alla nota alla voce n. 41 della tariffa doganale in vigore è aggiunto il seguente comma:

« Il melazzo di canna, destinato alla fabbricazione di foraggi melazzati, è ammesso, limitatamente ad un contingente di 40,000 quintali annui, in esenzione da dazio, sotto l'osservanza delle norme e condizioni che saranno stabilite dal Ministro per le finanze ».

Art. 2.

Il presente decreto, che entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 febbraio 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 257, *foglio* 252. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione **491.**

REGIO DECRETO-LEGGE 13 febbraio 1927, n. 229.

Importazione in franchigia di semi di lino destinati alla semina.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la tariffa generale dei dazi doganali, approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, e modificata con Regio decreto-legge 11 luglio 1923, n. 1545;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità di sviluppare e migliorare la produzione liniera nazionale;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per l'economia nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alla voce n. 117 lettera *e*) della tariffa doganale in vigore è aggiunta la seguente nota:
« I semi di lino destinati alla semina sono ammessi in esenzione da dazio entro il limite di un contingente annuo di quintali 1000 e sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilire dal Ministro per le finanze ».

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge, ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 febbraio 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1927 *Anno V*
Atti del Governo, registro 258, *foglio* 14. — CASATI.

Numero di pubblicazione **492.**

REGIO DECRETO-LEGGE 13 febbraio 1927, n. 230.

Trattamento doganale delle terre coloranti naturali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la tariffa generale dei dazi doganali, approvata con R. decreto legge 9 giugno 1921, n. 806, e modificata con R. decreto-legge 11 luglio 1923, n. 1545;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità di modificare il trattamento doganale della terra di Cassel allo stato greggio;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per l'economia nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La voce n. 792 lettera *a*) della tariffa generale dei dazi doganali in vigore è modificata come segue:

Numero e lettera della tariffa	Denominazione delle merci	Unità	Dazio base	Coefficiente di maggiorazione
792	Terre coloranti naturali:			
a	greggie:			
	1. terra d'ombra	—	esente	—
	2. terra di Cassel	Q.le	2	—
	3. altre	»	4	—

Art. 2.

Il presente decreto, che entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale,* sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 febbraio 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1927 - *Anno V*
Atti del Governo, registro 258, *foglio* 15. — CASATI.

Numero di pubblicazione **493.**

REGIO DECRETO 3 marzo 1927, n. 231.

Fissazione per i Comuni delle provincie di Alessandria, Ancona, Aquila, Arezzo ed Avellino, per i quali non sia stato già provveduto, della data di cessazione delle Amministrazioni ordinarie e straordinarie e dell'inizio delle funzioni del podestà.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti la legge 4 febbraio 1926, n. 237, ed il R. decreto-legge 3 settembre 1926, n. 1910;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Nei Comuni delle provincie di Alessandria, Ancona, Aquila, Arezzo ed Avellino per i quali non sia stato già provveduto, è fissata al 10 marzo 1927 la data della cessazione delle Amministrazioni ordinarie e straordinarie e dell'inizio delle funzioni del podestà.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 marzo 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 258, foglio 23. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 494.

REGIO DECRETO 23 dicembre 1926, n. 2454.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio Istituto magistrale « Rosa Govone », in Mondovì.

N. 2454. R. decreto 23 dicembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio istituto magistrale « Rosa Govone », in Mondovì, viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 495.

REGIO DECRETO 23 dicembre 1926, n. 2455.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio « Antonio Genovesi », in Napoli.

N. 2455. R. decreto 23 dicembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio « Antonio Genovesi », in Napoli, viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 496.

REGIO DECRETO 23 dicembre 1926, n. 2456.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio « G. Chiabrera », in Savona.

N. 2456. R. decreto 23 dicembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio « G. Chiabrera », in Savona, viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 497.

REGIO DECRETO 23 dicembre 1926, n. 2457.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio istituto tecnico di Rovigno d'Istria.

N. 2457. R. decreto 23 dicembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio istituto tecnico di Rovigno d'Istria viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 498.

REGIO DECRETO 30 dicembre 1926, n. 2458.

Approvazione del nuovo statuto della fondazione scolastica « Premio Giosuè Carducci » presso il Regio liceo-ginnasio « Galvani », in Bologna.

N. 2458. R. decreto 30 dicembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto della fondazione scolastica « Premio Giosuè Carducci » presso il Regio liceo-ginnasio « Galvani », in Bologna.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 499.

REGIO DECRETO 23 dicembre 1926, n. 2459.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio « Carlo Combi », in Capodistria.

N. 2459. R. decreto 23 dicembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio « Carlo Combi », in Capodistria, viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 500.

REGIO DECRETO 18 novembre 1926, n. 2464.

Contributo scolastico del comune di Gonzaga.

N. 2464. R. decreto 18 novembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il contributo scolastico che il comune di Gonzaga, della provincia di Mantova, deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, già fissato in L. 31,819.62 col R. decreto 9 marzo 1922, n. 967, è elevato a L. 39,067.62 a decorrere dal 1° ottobre 1926.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 501.

REGIO DECRETO 18 novembre 1926, n. 2465.

Contributo scolastico del comune di Bolzano e annullamento di quello dell'ex comune di Gries.

N. 2465. R. decreto 18 novembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il contributo scolastico che il comune di Bolzano, della provincia di Trento, deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 1° maggio 1924, n. 763, già fissato in L. 50,282 col R. decreto 23 ottobre 1925, n. 2534, è elevato a lire 65,358 a decorrere dal 13 dicembre 1925, e con la stessa decorrenza è annullato il contributo scolastico dell'ex comune di Gries, già fissato in L. 15,076 con lo stesso Regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2534.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 502.

REGIO DECRETO 23 dicembre 1926, n. 2460.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio « Guicciardini », in Siena.

N. 2460. R. decreto 23 dicembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio liceo ginnasio « Guicciardini », in Siena, viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1927 Anno V

Numero di pubblicazione 503.

REGIO DECRETO 23 dicembre 1926, n. 2463.

Trasformazione della Regia scuola professionale per l'alabastro, in Volterra, in Regia scuola artistico-industriale per l'alabastro.

N. 2463. R. decreto 23 dicembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia scuola professionale per l'alabastro in Volterra, a decorrere dal 1° ottobre 1926, viene trasformata in Regia scuola artistico-industriale per l'alabastro.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1927 Anno V

Numero di pubblicazione 504.

REGIO DECRETO 27 ottobre 1926, n. 2467.

Contributo scolastico dei comuni di Poscante e di Nese.

N. 2467. R. decreto 27 ottobre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il contributo scolastico che il comune di Poscante, della provincia di Bergamo, deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, già fissato in L. 3738.76 col R. decreto 11 febbraio 1915, n. 241, è ridotto a L. 3204.66 a decorrere dal 1° gennaio 1926, e con la stessa decorrenza è elevato a L. 3467.54 il contributo del comune di Nese, già fissato in L. 2933.44.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1927 Anno V

Numero di pubblicazione 505.

REGIO DECRETO 27 ottobre 1926, n. 2468.

Contributo scolastico dei comuni di Capannori e di Altopascio.

N. 2468. R. decreto 27 ottobre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il contributo scolastico che il comune di Capannori, della provincia di Lucca, deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, già fissato in L. 67,514.52 col decreto Luogotenenziale 2 agosto 1917, n. 1692, è ridotto a L. 65,125.02 a decorrere dal 10 febbraio 1926, e con la stessa decorrenza è elevato a L. 8139.72 il contributo scolastico del comune di Altopascio, già fissato in L. 5750.22.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1927 Anno V

Numero di pubblicazione 506.

REGIO DECRETO 27 ottobre 1926, n. 2466.

Contributo scolastico del comune di Druent.

N. 2466. R. decreto 27 ottobre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il contributo scolastico che il comune di Druent, della provincia di Torino, deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, già fissato in L. 5133.90 col R. decreto 11 febbraio 1915, n. 1490, è elevato a L. 9021.90 a decorrere dal 26 marzo 1924.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 507.

REGIO DECRETO 18 novembre 1926, n. 2469.

Contributo scolastico del comune di Trodena e annullamento di quello dell'ex comune di San Lugano.

N. 2469. R. decreto 18 novembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il contributo scolastico che il comune di Trodena, della provincia di Trento, deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 1° maggio 1924, n. 763, già fissato in L. 1342 col R. decreto 23 ottobre 1925, n. 2534, è elevato a lire 1746 a decorrere dal 2 marzo 1926, e con la stessa decorrenza è annullato il contributo già fissato, con lo stesso decreto 23 ottobre 1925, n. 2534, a carico dell'ex comune di San Lugano in L. 404.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 508.

REGIO DECRETO 2 dicembre 1926, n. 2471.

Autorizzazione alla Regia scuola artistica industriale « Giuseppe Pellegrino », in Lecce, ad accettare una donazione per la fondazione di due borse di studio.

N. 2471. R. decreto 2 dicembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia scuola artistica industriale « Giuseppe Pellegrino », in Lecce, viene autorizzata ad accettare la donazione del sig. Arturo Anselmo Capozza per la fondazione di due borse di studio da intitolarsi l'una a San Francesco d'Assisi, l'altra alla signora Aurelia Corona Marzullo.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 509.

REGIO DECRETO 9 gennaio 1927, n. 129.

Riconoscimento giuridico dell'Istituto autonomo per le case popolari ed economiche di Chioggia.

N. 129. R. decreto 9 gennaio 1927 col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, l'Istituto autonomo per le case popolari ed economiche di Chioggia, con sede in Chioggia, viene riconosciuto come corpo morale ed è approvato il suo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1927 Anno V

Numero di pubblicazione **510.**

REGIO DECRETO 2 gennaio 1927, n. 148.

Erezione in ente morale dell'asilo « Educandato per fanciulle e ricovero per vecchie Campi Soncini », in Reggio Emilia.

N. 148. R. decreto 2 gennaio 1927, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'asilo « Educandato per fanciulle e ricovero per vecchie Campi Soncini », con sede nel comune di Reggio Emilia, viene eretto in ente morale ed è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1927 - Anno V.

Numero di pubblicazione **511.**

REGIO DECRETO 13 gennaio 1927, n. 149.

Istituzione di un Regio vice consolato in Mentone.

N. 149. R. decreto 13 gennaio 1927, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per gli affari esteri, a decorrere dalla data del decreto stesso viene istituito un Regio vice consolato in Mentone, alla dipendenza del Regio consolato generale a Nizza, con l'assegno annuo da corrispondere al titolare in L. 8000 e la quota massima da ammettere a rimborso per spese d'ufficio in L. 4500 oro.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1927 - Anno V.

Numero di pubblicazione **512.**

REGIO DECRETO 27 gennaio 1927, n. 167.

Riconoscimento giuridico dell'Istituto autonomo per le case popolari di Monfalcone.

N. 167. R. decreto 27 gennaio 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, l'Istituto autonomo per le case popolari di Monfalcone viene riconosciuto come corpo morale ed è approvato il suo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1927 - Anno V

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 25 febbraio 1927.

Nomina del Commissario governativo per l'amministrazione straordinaria della Federazione fascista autonoma degli addetti ai trasporti marittimi ed aerei.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
E MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto 14 ottobre 1926, n. 1900, che concede il riconoscimento giuridico alla Federazione fascista autonoma degli addetti ai trasporti marittimi ed aerei;
Visto il R. decreto 19 dicembre 1926 che nomina il capitano Ciro Marinelli presidente della detta Federazione;
Visto l'art. 8, comma terzo, parte ultima, della legge 3 aprile 1926, n. 563;
Ritenuto che circostanze di particolare rilievo consigliano di affidare l'amministrazione straordinaria della Federazione suindicata ad uno speciale commissario;
Di concerto col Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Sono sciolti gli organi direttivi della Federazione fascista autonoma degli addetti ai trasporti marittimi ed aerei.
E' temporaneamente affidata all'on. avv. Iginio Maria Magrini — quale commissario governativo, in sostituzione di tutti gli organi statutari direttivi della Federazione — l'amministrazione straordinaria della Federazione stessa.

Roma, addì 25 febbraio 1927 - Anno V

Il Capo del Governo
Ministro per le corporazioni e Ministro per l'interno:
BENITO MUSSOLINI.

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 1° marzo 1927.

Nomina del segretario generale dell'Associazione nazionale fascista ferrovieri dello Stato.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Viste le dimissioni presentate dall'on. Livio Ciardi dalla carica di segretario generale dell'Associazione nazionale fascista ferrovieri dello Stato;
Visto l'art. 8 dello statuto della predetta Associazione, autorizzata con proprio decreto in data 23 agosto 1926;
Sulla designazione fatta da S. E. il Segretario generale del Partito Nazionale Fascista;
Di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;

Decreta:

Sono accolte le dimissioni dell'on. Livio Ciardi, deputato al Parlamento, dalla carica di segretario generale dell'Associazione nazionale fascista ferrovieri dello Stato.
Il signor comm. Riccardo Barisonzo è nominato segretario generale dell'Associazione predetta.

Roma, addì 1° marzo 1927 - Anno V

Il Ministro per le comunicazioni: CIANO.
Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 1° marzo 1927.

Nomina del segretario generale dell'Associazione nazionale fascista dei postelegrafici.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Viste le dimissioni presentate dall'on. Livio Ciardi dalla carica di segretario generale dell'Associazione nazionale fascista dei postelegrafici;
Visto l'art. 8 dello statuto della detta Associazione, autorizzata con proprio decreto del 19 settembre 1926;
Sulla designazione fatta da S. E. il Segretario generale del Partito Nazionale Fascista;
Di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni dell'on. Livio Ciardi, deputato al Parlamento, dalla carica di segretario generale dell'Associazione nazionale fascista dei postelegrafici.

Il signor cav. uff. Alessandro Alessandrini è nominato segretario generale dell'Associazione suddetta.

Roma, addì 1° marzo 1927 - Anno V

Il Ministro per le comunicazioni: CIANO.

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1927.

Costituzione della Commissione consultiva per lo studio del testo unico di legge sulle Borse dei valori del Regno.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i decreti Ministeriali 13 dicembre 1926, n. 7046, e 31 gennaio 1927, n. 589;

Viste le designazioni dei Ministri per la giustizia e per l'economia nazionale e del direttore generale della Banca d'Italia;

Dispone:

La Commissione consultiva per lo studio del testo unico di legge sulle Borse dei valori è così costituita:

Presidente:

Cav. di gr. croce Federico Brofferio, consigliere di Stato, incaricato di reggere la Direzione generale del tesoro.

Membri:

Gr. uff. Alessandro Ceresa, ispettore generale del Tesoro, presidente della Deputazione di borsa di Roma;

Cav. di gr. croce avv. Giuseppe Bianchini, presidente della Confederazione generale bancaria fascista;

Comm. Lamberto Garrone, in rappresentanza delle Camere di commercio ed industria del Regno;

Comm. Ettore Gelpi, commissario straordinario della Federazione nazionale fascista agenti di cambio;

Comm. Ugo Recanati, presidente del Sindacato agenti di cambio di Roma;

Gr. uff. dott. Vincenzo Azzolini, ispettore superiore del Tesoro, direttore capo della Segreteria del tesoro;

Comm. dott. Alberto Biagiarelli, direttore capo di divisione alla Direzione generale delle tasse e del demanio;

Comm. avv. Gaetano Miraulo, consigliere della Corte di appello di Roma;

Gr. uff. dott. Giovanni Nicotra, ispettore generale del credito;

Comm. prof. Niccolò Introna, ispettore generale della Banca d'Italia;

Cav. uff. dott. Gino Crestini, ispettore superiore del Tesoro presso la Borsa valori di Milano;

Cav. uff. dott. Vittorio Marini, ispettore superiore del Tesoro presso la Borsa valori di Roma.

Segretari:

Cav. uff. dott. Leonida Bonanni, ispettore del Tesoro;

Dott. Pietro Fremiotti, segretario del Tesoro.

Roma, addì 28 febbraio 1927 - Anno V

Il Ministro: VOLPI.

ERRATA-CORRIGE.

Nella pubblicazione del R. decreto 16 dicembre 1926, concernente la ricostituzione del Collegio arbitrale di 2° grado per le indennità di espropriazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 febbraio 1927, n. 36, fra i nomi dei componenti il Collegio stesso, signori: comm. avv. Dobelli Guglielmo e comm. avv. Carruccio Tito, debbonsi leggere quelli di: comm. avv. Civiletti Michelangelo, consigliere della Corte di cassazione del Regno, presidente supplente; del quale, per inesattezza della copia trasmessa, venne errata la qualifica; e cav. uff. avv. Carboni Silvio, consigliere della Corte di appello di Roma, arbitro ordinario, del quale venne omessa la indicazione.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite

del 4 marzo 1927 - Anno V

Francia	89.12	Oro	439.06
Svizzera	437.52	Belgrado	40 —
Londra	110.417	Budapest (pengo)	4 —
Olanda	9.12	Albania (Franco oro)	441 —
Spagna	382.50	Norvegia	5.90
Belgio	3.162	Svezia	6.08
Berlino (Marco oro)	5.40	Polonia (Sloty)	—
Vienna (Schillinge)	3.21	Danimarca	6.07
Praga	67.50	Rendita 3,50 %	64 —
Romania	13.70	Rendita 3,50 % (1902)	58.50
Russia (Cervonetz)	117.05	Rendita 3 % lordo	39 —
Peso argentino oro	22.02	Consolidato 5 %	80.75
Peso argentino carta	9.69	Obbligazioni Venezie 3,50 %	61.875
New York	22.755		
Dollaro Canadese	22.75		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dazi doganali.

La media per il pagamento dei dazi di importazione da valere dal 7 al 13 marzo 1927 è stata fissata in L. 449, rappresentanti 100 dazio nominale e 349 aggiunta cambio.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Costituzione del Consorzio speciale di bonifica della Piana di Catania.

Con R. decreto 3 febbraio 1927, n. 7404, registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio successivo al reg. 4, foglio 362, è stato costituito il Consorzio speciale per la bonifica della Piana di Catania e sono stati chiamati a far parte della Deputazione provvisoria i signori: Sapuppo Asmundo Giovanni, dott Magnano S. Lio Vincenzo, avvocato Di Stefano Ignazio, avv. Pistone Pasquale, dott. Modica Gaetano.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 51, dal 20 al 26 dicembre 1926.

Carbonchio ematico.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Alessandria	Casale Monferr.	Grana	B	—	1
Id.	Id.	Viarigi	B	—	1
Id.	Tortona	Ceretto Grue	B	—	1
Bergamo	Bergamo	Oltre il Colle	B	—	1
Brescia	Brescia	Bagnolo Mella	E	—	1
Id.	Id.	Poncarale	B	—	1
Catanzaro	Monteleone	San Calogero	B	—	2
Id.	Nicastro	Sambiase	B	—	1
Chieti (a)	Chieti	San Valentino	B	1	—
Cosenza (a)	Castrovillari	Castroregio	B	1	—
Id.	Id.	Papasidero	O	1	—
Id.	Rossano	Corigliano Cal.	B	1	—
Id.	Id.	Rossano	B	1	—
Fiume (Carn.)	Fiume	Elsane	B	—	1
Foggia (a)	Foggia	Foggia	B	1	—
Girgenti	Sciacca	Caltabellotta	B	—	1
Messina	Castroreale	Castroreale	B	—	1
Milano	Lodi	San Fiorano	B	—	1
Modena	Modena	Maranello	B	1	1
Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donn.	B	1	—
Pavia	Mortara	Palestro	B	1	—
Id.	Pavia	Monticelli	B	—	1
Id.	Voghera	Torrazza	B	1	—
Perugia	Spoleto	Bevagna	B	—	1
Potenza	Matera	Irsina	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Tricarico	B	1	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Rolo	B	—	1
Roma	Frosinone	Arnara	B	2	—
Id.	Rieti	Rieti	B	1	—
Taranto	Taranto	Taranto	B	1	1
Vicenza (a)	Vicenza	Rossano Veneto	B	1	—
				18	18

Carbonchio sintomatico.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Aquila d. Abr.	Sulmona	Pescocostanzo	B	5	1
Catanzaro	Monteleone	Mileto	B	—	1
Firenze	Pistoia	Pistoia	B	—	1
Foggia (a)	San Severo	Serracapriola	B	1	—
Modena	Modena	Modena	B	—	1
Id.	Id.	Nonantola	B	—	1
Potenza	Matera	Ferrandina	B	1	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Rolo	B	—	1
Sassari	Alghero	Pozzomaggiore	B	1	—
Id.	Nuoro	Oliena	B	1	—
				11	6

Afta epizootica.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Alessandria	Alessandria	Frugarolo	B	—	1
Id.	Asti	Costigliole d'As.	B	9	1
Id.	Id.	Moasca	B	—	1
Id.	Id.	Montaldo Sc.	B	—	1
Id.	Casale Monferr.	Cunico	B	—	2
Id.	Id.	Occimiano	B	3	—
Id.	Novi Ligure	Pozzolo Form.	B	1	1
Id.	Tortona	Sale	B	—	2
Id.	Id.	Tortona	B	1	1
Id.	Id.	Villalvernia	B	—	1
Ancona	Ancona	Fabriano	B	1	—
Aquila d. Abr.	Aquila	Poggio Picenze	B	1	—
Arezzo	Arezzo	Cortona	B	1	—
Id.	Id.	Montevarchi	B	—	1
Avellino	Ariano di Pugl.	Greci	B	1	—
Id.	Id.	Montaguto	B	1	—
Id.	Id.	Orsara di Pugl.	B	2	—
Id.	Id.	Savignano di P.	B	4	—
Bari d. Puglie	Barletta	Molfetta	B	5	16
Belluno	Belluno	Feltre	B	1	—
Id.	Id.	Puos d'Alpago	B	1	—
Bergamo	Bergamo	Adrara San R.	B	2	—
Id.	Id.	Bagnatica	B	1	—
Id.	Id.	Bergamo	B	1	—
Id.	Id.	Bonate Sopra	B	1	—
Id.	Id.	Brembate Sopra	B	—	1
Id.	Id.	Brembate Sotto	B	—	1
Id.	Id.	Carenno	B	1	—
Id.	Id.	Cenate Sopra	B	1	—
Id.	Id.	Cenate Sotto	B	4	—
Id.	Id.	Chiuduno	B	2	—
Id.	Id.	Corte	B	1	—
Id.	Id.	Curno	B	1	—
Id.	Id.	Grumello Monte	B	—	1
Id.	Id.	Madone	B	—	1
Id.	Id.	Pedrengo	B	1	—
Id.	Id.	Sant'Antonio	B	2	1
Id.	Id.	Tagliuno	B	3	1
Id.	Id.	Telgate	B	2	—
Id.	Id.	Torre de' Busi	B	1	—
Id.	Clusone	Valgoglio	B	2	—
Id.	Treviglio	Brignano	B	1	1
Id.	Id.	Calcio	B	3	—
Id.	Id.	Caravaggio	B	1	—
Id.	Id.	Comunnuovo	B	—	1
Id.	Id.	Cortenuova	B	—	1
Id.	Id.	Fontanella	B	4	1
Id.	Id.	Fornovo San G.	B	—	3
Id.	Id.	Morengo	B	1	1
Id.	Id.	Spirano	B	1	—
Id.	Id.	Treviglio	B	1	—
Id.	Id.	Zanica	B	2	1
Bologna	Bologna	Argelato	B	—	1
Id.	Id.	Bologna	B	2	—
Id.	Id.	Crespellano	B	2	—
Id.	Id.	Galliera	B	1	—
Brescia	Breno	Borno	B	—	9
Id.	Brescia	Bagnolo Mella	B	—	1
Id.	Id.	Berlingo	B	2	—
Id.	Id.	Camignone	B	1	—
Id.	Id.	Capriano Colle	B	-	2
Id.	Id.	Carpenedolo	B	1	—
Id.	Id.	Castel Mella	B	1	—
Id.	Id.	Castenedolo	B	1	1
Id.	Id.	Dello	B	2	—
Id.	Id.	Montichiari	B	—	1

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Brescia	Brescia	Ospitaletto	B	1	1
Id.	Id.	Poncarale	B	—	3
Id.	Id.	Rodengo	B	2	—
Id.	Chiari	Acqualunga	B	2	—
Id.	Id.	Capriolo	B	3	2
Id.	Id.	Chiari	B	7	1
Id.	Id.	Castrezzato	B	3	—
Id.	Id.	Coccaglio	B	1	—
Id.	Id.	Cremezzano	B	1	—
Id.	Id.	Erbusco	B	2	4
Id.	Id.	Palazzolo	B	1	—
Id.	Salò	Bione	B	5	—
Id.	Id.	Tremosine	B	1	—
Id.	Verolanuova	Bassano Bresc.	B	2	—
Id.	Id.	Alfianello	B	—	1
Id.	Id.	Milzano	B	1	—
Id.	Id.	Milzanello	B	1	—
Id.	Id.	Pedergnaga	B	5	—
Id.	Id.	Seniga	B	7	—
Id.	Id.	Verolavecchia	B	2	—
Caltanissetta	Caltanissetta	San Cataldo	B	1	—
Campobasso	Campobasso	Campobasso	B	1	—
Id.	Id.	Sepino	B	1	—
Catanzaro	Catanzaro	Cortale	B	3	1
Id.	Cotrone	Cotrone	B	—	2
Id.	Id.	Isola Capo Riz.	B	5	3
Id.	Id.	Melissa	B	—	3
Id.	Id.	Strongoli	B	—	2
Como	Como	Albate	B	2	—
Id.	Id.	Bellagio	B	2	—
Id.	Id.	Buccinigo	B	3	—
Id.	Id.	Como	B	3	—
Id.	Id.	Erba	B	4	—
Id.	Id.	Fino Mornasco	B	2	—
Id.	Id.	Orsenigo	B	1	—
Id.	Id.	Parè	B	2	—
Id.	Id.	Rebbio	B	1	—
Id.	Id.	Rogeno	B	1	—
Id.	Id.	Suello	B	1	—
Id.	Id.	Vill'Albese	B	1	—
Id.	Lecco	Annone	B	1	—
Id.	Id.	Bosisio	B	1	1
Id.	Id.	Brianzola	B	2	—
Id.	Id.	Brivio	B	3	—
Id.	Id.	Carella	B	1	—
Id.	Id.	Cassina Mar.	B	5	—
Id.	Id.	Cernusco Lom.	B	8	—
Id.	Id.	Civate	B	—	7
Id.	Id.	Cremeno	B	3	—
Id.	Id.	Lecco	B	3	—
Id.	Id.	Monticello	B	5	—
Id.	Id.	Oggiono	B	3	1
Id.	Id.	Onno	B	6	1
Id	Id.	Osnago	B	1	—
Id	Id.	Pescate	B	2	—
Id.	Id.	Proserpio	B	1	—
Id.	Id.	Sirone	B	1	—
Id	Id.	Valbrona	B	1	1
Id.	Id.	Valmadrera	B	2	—
Id	Id.	Verderio Super	B	1	—
Id	Varese	Angera	B	2	—
Id	Id.	Barasso	B	—	1
Id.	Id.	Brebbia	B	1	—
Id.	Id	Cadrezzate	B	1	—
Id	Id	Casalzuigno	B	3	—
Id.	Id.	Casciago	B	—	2

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Como	Como	Cugliate	D	1	1
Id.	Id.	Cuveglio	B	3	—
Id.	Id.	Induno Olona	B	1	—
Id.	Id.	Ispra	B	1	—
Id.	Id.	Musadino	B	3	—
Id.	Id.	Tradate	B	3	—
Id.	Id.	Varese	B	1	—
Id.	Id.	Viggiù	B	4	—
Cosenza (*a*)	Castrovillari	Cassano Jonio	B	5	—
Id.	Cosenza	San Marco Arg.	B	3	—
Id	Rossano	Corigliano Cal.	B	2	—
Id.	Id.	Rossano	B	1	—
Id.	Id.	Vaccarizzo Alb.	B	1	—
Cremona	Cremona	Camisano	B	2	—
Id.	Id.	Casaletto Sopra	B	—	1
Id.	Id.	Cascine Gand.	B	1	—
Id.	Id.	Cremona	B	2	—
Id.	Id.	Dovera	B	2	—
Id.	Id.	Fiesco	B	1	—
Id.	Id.	Pandino	B	—	2
Id.	Id.	Pescarolo	B	2	—
Id.	Id.	Romanengo	B	2	—
Id.	Id.	S. Maria d. Cr.	B	1	—
Id.	Id.	Soncino	B	2	—
Id.	Id.	Spino d'Adda	B	—	1
Id.	Id.	Stagno Lomb.	B	3	—
Ferrara	Cento	Poggio Renat.	B	2	—
Id.	Ferrara	Portomaggiore	B	1	—
Firenze	Empoli	Empoli	B	—	1
Id.	Firenze	Bagno a Ripoli	B	—	1
Id.	Id.	Firenze	B	2	2
Id.	Id.	Lastra a Signa	B	1	—
Id.	Id.	Pelago	B	—	1
Id.	Id.	Prato	B	2	—
Id.	Id.	Scarperia	B	1	—
Id.	Id.	Vernio	B	—	1
Id.	Id.	Vicchio	B	—	1
Id.	Pistoia	Pistoia	B	1	1
Foggia (*a*)	Bovino	Ascoli Satriano	Cp O	2	—
Id.	Foggia	Cerignola	BO	2	—
Id.	Id.	Foggia	O	1	—
Id.	Id.	Lucera	BO	3	—
Id.	Id.	Manfredonia	O	2	—
Id.	Id.	Trinitapoli	B	1	—
Id.	San Severo	Apricena	BO	2	—
Id.	Id.	Casalnuovo	S	1	—
Id.	Id.	Chienti	BS	2	—
Id.	Id.	Poggio Imper.	O	1	—
Id.	Id.	Rignano Garg.	BS	2	1
Id.	Id.	S. Giovanni R.	BOS	8	—
Id.	Id.	S. Marco Lamis	B	2	—
Id.	Id.	Serracapriola	B	1	—
Id.	Id.	Torremaggiore	B	1	—
Forlì	Cesena	Borghi	B	3	—
Id.	Forlì	Forlì	B	2	3
Id.	Id.	Forlimpopoli	B	1	1
Id.	Rimini	Rimini	B	2	2
Friuli	Gorizia	Corona	B	1	—
Genova	Albenga	Albenga	B	1	1
Id.	Chiavari	Rezzoaglio	B	3	—
Id.	Genova	Canepa	B	4	—
Id.	Id.	Casella	B	1	—
Id.	Id.	Crocefieschi	B	-	2
Id.	Id.	Quarto d. Mille	B	1	—
Id.	Id.	Quinto al Mare	B	3	—
Id.	Id.	Ronco Scrivia	B	2	—

Segue *Afta epizootica*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Genova	Genova	Serra Riccò	B	2	—
Grosseto	Grosseto	Grosseto	B	1	—
Id.	Id.	Manciano	B	1	—
Id.	Id.	Roccastrada	B	1	—
Id.	Id.	Scansano	B	1	—
Id.	Id.	Id.	S	3	—
Livorno	Livorno	Livorno	B	8	—
Lucca	Lucca	Barga	B	3	—
Id.	Id.	Capannori	B	1	—
Id.	Id.	Lucca	B	1	—
Id.	Id.	Pietrasanta	B	3	—
Id.	Id.	Porcari	B	1	—
Id.	Id.	Viareggio	B	1	—
Macerata	Macerata	S. Severino M.	B	2	—
Mantova	Mantova	Castelbelforte	B	1	—
Id.	Id.	Curtatone	B	2	1
Id.	Id.	Guidizzolo	B	—	1
Id.	Id.	Marmirolo	B	1	2
Id.	Id.	Medole	B	1	—
Id.	Id.	[illegible] Mantov.	B	4	—
Id.	Id.	Rivarolo	B	—	1
Id.	Id.	Roncoferraro	B	1	—
Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	B	—	1
Id.	Id.	Albairate	B	—	1
Id.	Id.	[illegible] Primo	B	—	1
Id.	Id.	Gaggiano	B	—	1
Id.	Id.	Magnago	B	—	2
Id.	Id.	S. Stefano Tic.	B	—	1
Id.	Gallarate	Arsago	B	—	1
Id.	Id.	Borsano	B	—	1
Id.	Id.	Busto Arsizio	B	—	1
Id.	Id.	Jerago	B	—	1
Id.	Id.	Mornago	B	—	3
Id.	Id.	Rescaldina	B	—	1
Id.	Id.	Rho	B	—	1
Id.	Gallarate	Sumirago	B	—	1
Id.	Lodi	Lodi	B	—	2
Id.	Id.	Massalengo	B	—	1
Id.	Id.	Terranova P.	B	—	1
Id.	Id.	Vittadone	B	—	1
Id.	Milano	Corsico	B	—	2
Id.	Id.	Milano	B	—	8
Id.	Id.	Peschiera Borr.	B	—	2
Id.	Id.	Rozzano	B	—	1
Id.	Monza	Renate	B	—	3
Id.	Id.	Sesto S. Giov.	B	—	1
Modena	Mirandola	Cavezzo	B	3	1
Id.	Id.	Mirandola	B	1	1
Id.	Id.	San Prospero	B	1	1
Id.	Modena	Carpi	B	—	2
Id.	Id.	Formigine	B	—	2
Napoli	Casoria	Casalnuovo	B	3	1
Id.	Napoli	Napoli	B	—	1
Novara	Biella	Chiavazza	B	—	1
Id.	Id.	Cossato	B	—	4
Id.	Id.	Mottalciata	B	2	1
Id.	Id.	Ponderano	B	1	—
Id.	Id.	Trivero	B	—	1
Id.	Id.	Valdengo	B	1	1
Id.	Id.	Verrone	B	—	1
Id.	Domodossola	Domodossola	B	1	—
Id.	Novara	Agrate Contur.	B	—	1
Id.	Id.	Barengo		—	2
Id	Id	Borgo Vercelli		—	1
Id	Id	Cameri		—	1
Id.	Id.	Casalvolone	B	1	—
Novara	Novara	Cavaglio d'Ag.	B	—	1
Id.	Id.	Cressa	B	1	—
Id.	Id.	Galliate	B	2	6
Id.	Id.	Novara	B	1	3
Id.	Id.	Oleggio	B	1	4
Id.	Id.	S. Pietro Mos.	B	—	1
Id.	Vercelli	Livorno Ferr.	B	—	1
Id.	Id.	Ronsecco	B	1	4
Id.	Id.	Santhià	B	—	4
Id.	Id.	Tronzano	B	—	1
Id.	Id.	Vercelli	B	—	1
Padova	Padova	Albignasego	B	—	1
Id.	Id.	Anguillara	B	1	—
Id.	Id.	Borgoricco	B	—	1
Id.	Id.	Correzzola	B	—	1
Id.	Id.	Maserà	B	3	—
Id.	Id.	Massanzago	B	4	—
Palermo	Palermo	Palermo	B	292	—
Id.	Id.	Id.	Cp	250	—
Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donn.	B	6	4
Id.	Id.	Busseto	B	6	1
Id.	Id.	Fontanellato	B	3	—
Id.	Id.	Medesano	B	—	1
Id.	Id.	Noceto	B	9	—
Id.	Id.	Salsomaggiore	B	1	—
Id.	Id.	Sissa	B	2	—
Id.	Id.	Soragna	B	3	2
Id.	Borgotaro	Compiano	B	2	—
Id.	Parma	Collecchio	B	1	—
Id.	Id.	Cortile S. Mart.	B	2	—
Id.	Id.	Golese	B	2	—
Id.	Id.	Montechiarug.	B	1	—
Id.	Id.	San Pancrazio	B	1	—
Id.	Id.	Sorbolo	B	2	1
Id.	Id.	Torrile	B	7	—
Pavia	Mortara	Dorno	B	1	3
Id.	Id.	Gambolò	B	1	—
Id.	Id.	Garlasco	B	9	2
Id.	Id.	Valle Lomell.	B	1	—
Id.	Id.	Zeme	B	—	1
Id.	Pavia	Bornasco	B	—	1
Id.	Id.	Corteolona	B	1	—
Id.	Id.	Cura Carpign.	B	1	—
Id.	Id.	San Martino	B	1	—
Id.	Id.	Travaco Sicc.	B	2	—
Id.	Voghera	Barbianello	B	1	—
Id.	Id.	Bastida Panc.	B	1	1
Id.	Id.	Branduzzo	B	1	—
Id.	Id.	Broni	B	1	—
Id.	Id.	Corvino San Q.	B	—	1
Id.	Id.	Rivanazzano	B	1	—
Id.	Id.	Rocca Susella	B	2	—
Id.	Id.	Santa Maria	B	2	—
Id.	Id.	Stradella	B	—	2
Id.	Id.	Verretto	B	1	—
Id.	Id.	Voghera	B	1	1
Piacenza	Piacenza	Besenzone	B	—	1
Id.	Id.	Caorso	B	—	1
Id.	Id.	Castelvetro P	B	—	1
Id.	Id.	Cortemaggiore	B	—	1
Id.	Id.	Fiorenzuola A	B	—	5
Id.	Id.	Gazzola	B	—	1
Id	Id.	Villanova Arda	B	1	1
Pisa a)	Pisa	Palaia	B	1	—
Id.	Id.	San Miniato	B	2	—
Id.	Id.	S. Maria Monte	B	3	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Potenza	Potenza	Saponara Gr.	B	1	—
Ravenna	Lugo	Bagnacavallo	B	2	2
Id.	Id.	Lugo	B	1	—
Id.	Ravenna	Ravenna	B	1	—
Id.	Id.	Russi	B	—	1
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Boretto	B	—	1
Id.	Id.	Correggio	B	1	—
Id.	Id.	Gualtieri	B	1	—
Id.	Id.	Guastalla	B	1	2
Id.	Id.	Poviglio	B	1	—
Id.	Id.	Reggio Emilia	B	—	1
Id.	Id.	S. Ilario Enza	B	1	1
Id.	Id.	Villaminozzo	B	6	3
Roma	Civitavecchia	Cerveteri	B	1	—
Id.	Id.	Tolfa	B	1	—
Id.	Frosinone	Morolo	B	1	—
Id.	Id.	Paliano	B	1	—
Id.	Id.	Ripi	B	1	—
Id.	Rieti	Morro Reatino	B	1	—
Id.	Roma	Affile	B	1	—
Id.	Id.	Anguillara	B	1	—
Id.	Id.	Campagnano	B	1	—
Id.	Id.	Castelnuovo P.	B	1	—
Id.	Id.	Cerreto Laziale	B	1	—
Id.	Id.	Cervara	B	1	—
Id.	Id.	Monte Libretti	B	1	—
Id.	Id.	Nerola	B	1	—
Id.	Id.	Ponzano Rom.	B	1	—
Id.	Id.	Roma	B	11	1
Id.	Velletri	Bassiano	B	1	—
Id.	Id.	Velletri	B	1	—
Id.	Viterbo	Bassano	B	1	—
Id.	Id.	Celleno	B	1	—
Id.	Id.	Cellere	B	1	—
Id.	Id.	Montefiascone	B	1	—
Rovigo	Rovigo	Canaro	B	1	—
Id.	Id.	Ceregnano	B	1	—
Id.	Id.	Corbola	B	1	—
Id.	Id.	Loreo	B	1	—
Id.	Id.	Melara	B	1	—
Id.	Id.	San Bellino	B	2	—
Id.	Id.	S. Martino V.	B	1	—
Id.	Id.	Taglio di Po	B	—	1
Id.	Id.	Villadose	B	1	—
Salerno	Sala Consilina	Padula	B	—	3
Id.	Id.	Sala Consilina	B	1	2
Id.	Id.	Sassano	B	1	6
Id.	Id.	Teggiano	B	2	3
Id.	Salerno	Angri	B	1	—
Id.	Id.	Castel S. Giorg	B	1	—
Id.	Id.	Licusati	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Salerno	B	—	1
Siena	Siena	Abbadia S. Sal.	S	—	1
Id.	Id.	Colle Val d'Elsa	B	3	—
Id.	Id.	S. Giovanni A	B	3	—
Siracusa	Noto	Noto	B	1	—
Id.	Ragusa	Ragusa	B	2	—
Sondrio	Sondrio	Grosio	B	1	—
Id.	Id.	Montagna	B	2	—
Id.	Id.	Ponte in Valtell	B	1	—
Id.	Id.	Sondrio	B	1	1
Id.	Id.	Tirano	B	1	—
Id.	Id.	Torre S. Maria	B	1	—
Id.	Id.	Tovo S. Agata	B	1	—
Id.	Id.	Villa di Tirano	B	1	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Torino	Ivrea	Agliè	B	—	1
Id.	Id.	Albiano	B	3	2
Id.	Id.	Andrate	B	—	1
Id.	Id.	Azeglio	B	—	1
Id.	Id.	Bollengo	B	2	—
Id.	Id.	Cossano Canav.	B	3	—
Id.	Id.	Ivrea	B	1	—
Id.	Id.	Lessolo	B	1	—
Id.	Id.	Salto	B	1	—
Id.	Id.	S. Giorgio Can.	B	5	—
Id.	Id.	S. Ponso Can.	B	1	—
Id.	Pinerolo	Cumiana	B	1	2
Id.	Id.	Pinasca	B	1	—
Id.	Susa	Avigliana	B	1	—
Id.	Id.	Buttigliera Alta	B	1	—
Id.	Id.	Chianoc	B	—	1
Id.	Id.	Coazze	B	1	—
Id.	Id.	Giaveno	B	2	1
Id.	Id.	Mattie	B	3	—
Id.	Id.	Trana	B	—	1
Id.	Torino	Alpignano	B	2	1
Id.	Id.	Andezeno	B	2	—
Id.	Id.	Baldissero Tor.	B	1	1
Id.	Id.	Barbania	B	—	1
Id.	Id.	Bruino	B	1	—
Id.	Id.	Carmagnola	B	2	—
Id.	Id.	Cavagnolo	B	—	1
Id.	Id.	Favria	B	2	—
Id.	Id.	Lauriano	B	3	—
Id.	Id.	Lemie	B	7	—
Id.	Id.	Marentino	B	2	—
Id.	Id.	Nichelino	B	1	—
Id.	Id.	Pecetto Torin.	B	1	—
Id.	Id.	Piazzo	B	—	1
Id.	Id.	Poirino	B	—	1
Id.	Id.	Pralormo	B	2	—
Id.	Id.	Rivara	B	3	—
Id.	Id.	Rivarolo	B	1	—
Id.	Id.	Rocca Canavese	B	5	1
Id.	Id.	S. Maurizio	B	1	—
Id.	Id.	Torino	B	3	—
Trento	Bolzano	Appiano	B	1	1
Id.	Id.	Barbiano	B	4	—
Id.	Id.	Bolzano	B	4	—
Id.	Id.	Castelrotto	B	1	—
Id.	Id.	Cornedo	B	1	—
Id.	Id.	Laión	B	1	1
Id.	Id.	Mèltina	B	1	—
Id.	Id.	Renón	B	1	—
Id.	Id.	S. Genesio	B	1	—
Id.	Id.	Sarentino	B	4	—
Id.	Id.	Valás	B	2	—
Id.	Id.	Velturno	B	1	1
Id.	Borgo	Canale S. Bovo	B	2	—
Id.	Id.	Levico	B	1	—
Id.	Bressanone	Chienes	B	2	—
Id.	Id.	Fleres	B	3	—
Id.	Id.	Mantana	B	1	—
Id.	Id.	Monteponente	B	1	—
Id.	Id.	Prati	B	1	—
Id.	Id.	Rio di Pusteria	B	1	—
Id.	Id.	S. Lorenzo	B	1	—
Id.	Id.	Terento	B	2	—
Id.	Cavalese	Bronzolo	B	1	—
Id.	Id.	Laives	B	2	—
Id.	Cles	Cavareno	B	3	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Trento	Cles	Dàmbel	B	—	2
Id.	Id.	Romeno	B	—	1
Id.	Merano	Caines	B	1	—
Id.	Id.	Lana	B	1	—
Id.	Id.	Rifiano	B	1	—
Id.	Id.	S. Leonardo	B	4	—
Id.	Id.	Scena	B	3	—
Id.	Id.	Tirolo	B	—	1
Id.	Riva	Tiarno di Sopra	B	1	—
Id.	Rovereto	Aldeno	B	2	—
Id.	Id.	Lizzana	B	1	—
Id.	Id.	Mori	B	1	—
Id.	Tione	Comano	B	2	—
Id.	Id.	Lundo	B	6	—
Id.	Id.	Zuclo	B	3	1
Id.	Trento	Lavis	B	—	1
Treviso	Treviso	Castelfr. Ven.	B	1	—
Id.	Id.	Cison di Valm.	B	—	1
Id.	Id.	Loria	B	—	1
Id.	Id.	Melma	B	1	—
Id.	Id.	Mogliano Ven.	B	1	—
Id.	Id.	Resana	B	2	1
Id.	Id.	Vidor	B	2	1
Id.	Id.	Volpago	B	—	2
Trieste	Trieste	Ronchi dei Leg.	B	3	—
Id.	Id.	Staranzano	B	2	—
Id.	Id.	Turriaco	B	—	5
Venezia	Venezia	Campagna L.	B	1	1
Id.	Id.	Campolongo	B	2	—
Id.	Id.	Cona	B	—	1
Id.	Id.	S. Michele	B	—	1
Verona	Verona	Bosco Chiesan.	B	2	—
Id.	Id.	Brentino	B	—	1
Id.	Id.	Ca' di David	B	1	—
Id.	Id.	Caprino Veron.	B	1	1
Id.	Id.	Pescantina	B	—	1
Id.	Id.	Prun	B	—	8
Id.	Id.	Ronco all'Adig.	B	2	—
Id.	Id.	S. Mass. all'Ad.	B	2	2
Id.	Id.	S. Maria in St.	B	—	1
Id.	Id.	Torri del Ben.	B	1	—
Id.	Id.	Verona	B	1	—
Vicenza (*a*)	Vicenza	Caldogno	B	1	—
Id.	Id.	Mason	B	1	—
Id.	Id.	Orgiano	B	1	—
Id.	Id.	Poiana Magg.	B	2	—
Id.	Id.	Rosà	B	1	—
				1276	330

Malattie infettive dei suini.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Aquila d. Abr.	Aquila	Scoppito	B	—	3
Arezzo	Arezzo	Arezzo	B	2	—
Id.	Id.	Cavriglia	B	—	1
Id.	Id.	Cortona	B	1	—
Ascoli Piceno	Fermo	Fermo	B	5	—
Id.	Id.	Monte Urano	B	1	—
Id.	Id.	Ponzano	B	2	—
Bari delle Pug	Barletta	Spinazzola	B	—	1
Cantanzaro	Cotrone	Melissa	B	2	1
Chieti (*a*)	Chieti	Casalincontr.	B	5	—
Id.	Id.	Francav. al M.	B	2	—
Id.	Lanciano	Ortona a Mare	B	6	—
Id.	Vasto	Cupello	B	4	—
Id.	Id.	Palmoli	B	3	—
Ferrara	Ferrara	Ferrara	B	1	—

Segue *Malattie infettive dei suini.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Ferrara	Ferrara	Vigar. Main.	S	1	—
Foggia (*a*)	Bovino	Faeto	S	1	—
Id.	S. Severo	Serracapriola	S	1	—
Friuli	Gorizia	Mariano	S	—	1
Id.	Udine	Buja	S	—	1
Id.	Id.	Coll. di M. Al.	S	—	1
Macerata	Macerata	Macerata	S	4	—
Id.	Id.	Montecosaro	S	1	—
Id.	Id.	Morrovalle	S	3	—
Id.	Id.	Potenza Pic.	S	2	—
Id.	Id.	S. Genesio	S	6	—
Modena	Modena	Modena	S	—	2
Id.	Id.	Nonantola	S	1	2
Napoli	Napoli	Napoli	S	1	2
Palermo	Palermo	Bisacquino	S	—	1
Parma	Borgo S. Don.	Borgo S. Don.	S	1	—
Id.	Borgotaro	Berceto	S	4	—
Id.	Id.	Compiano	S	1	—
Id.	Parma	Lesign. de' B.	S	1	—
Piacenza	Piacenza	Besenzone	S	1	—
Potenza	Matera	Grassano	S	2	—
Id.	Id.	Grottole	S	6	—
Id.	Id.	S. Mauro	S	3	—
Id.	Id.	Tricarico	S	1	—
Id.	Melfi	Bella	S	1	—
Id.	Id.	Forenza	S	1	—
Id.	Id.	Rionero	S	4	—
Id.	Id.	Venosa	S	2	—
Id.	Potenza	Banzi	S	1	—
Id.	Id.	Campomagg.	S	1	—
Id.	Id.	Genzano	S	—	1
Ravenna	Ravenna	Cervia	S	1	—
Id.	Id.	Ravenna	S	1	—
Reggio di Cal.	Palmi	Cittanova	S	2	—
Reggio nell'E.	Reggio nell'E.	Casalgrande	S	2	—
Roma	Rieti	Castel di Tora	S	1	—
Id.	Id.	Greccio	S	1	—
Sassari	Ozieri	Bono	S	2	—
Id.	Id.	Pattada	S	1	—
Id.	Sassari	Nulvi	S	4	—
Teramo	Teramo	Teramo	S	—	1
Torino	Torino	Chieri	S	1	—
Id.	Id.	Poirino	S	1	—
Treviso	Treviso	Asolo	S	2	—
Id.	Id.	Breda	S	1	1
Id.	Id.	Cornuda	S	—	2
Id.	Id.	Crocetta	S	—	2
Id.	Id.	Loria	S	1	—
Id.	Id.	Ponte di Piave	S	1	—
Id.	Id.	S. Biagio di C.	S	1	—
Id.	Id.	S. Pietro di B.	S	1	—
Id.	Id.	Valdobbiadene	S	1	—
Trieste	Trieste	Trieste	S	19	7
				129	30

Morva.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Bergamo	Clusone	Piario	E	1	—
Genova	Genova	S. Pier d'Arena	E	1	—
Lecce	Lecce	Cursi	E	1	—
Id.	Id.	Leverano	E	—	1
Milano	Milano	Milano	E	—	1
Modena	Modena	Soliera	E	—	2
Napoli	Napoli	Napoli	E	—	1
Taranto	Taranto	Laterza	E	1	—
				4	5

Farcino criptococcico.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Aquila d. Abr.	Sulmona	Raiano	E	1	—
Avellino	Avellino	Atripalda	E	1	—
Id.	Id.	Forino	E	2	—
Bari delle Pug.	Altamura	Grumo	E	2	—
Id.	Bari	Bari	E	3	—
Id.	Id.	Fasano	E	1	—
Id.	Id.	Noicattaro	E	1	—
Id.	Barletta	Ruvo	E	1	—
Caltanissetta	Terranova	Niscemi	E	1	—
Caserta	Caserta	Castel Voltur	E	—	1
Id.	Id.	Marcianise	E	—	1
Id.	Nola	Nola	E	—	1
Id.	Piedimonte d'A.	Caiazzo	E	—	1
Catania	Catania	Fiumefreddo	E	—	4
Id.	Id.	Giarre	E	—	2
Foggia (a)	Foggia	Foggia	E	1	—
Id.	Id.	Lucera	E	1	—
Id.	S. Severo	S. Severo	E	1	—
Id.	Id.	Torremaggiore	E	1	—
Genova	Chiavari	Casarsa	E	—	1
Id.	Id.	Moneglia	E	1	—
Id.	Id.	Sestri Levante	E	11	2
Napoli	Casoria	Afragola	E	7	—
Id.	Id	Caivano	E	1	—
Id.	Castellamm.	Gragnano	E	3	—
Id.	Id.	S. Giuseppe	E	1	—
Id.	Napoli	Napoli	E	5	1
Id.	Id.	S. Anastasia	E	1	—
Palermo	Palermo	Bagheria	E	—	1
Id.	Id.	Palermo	E	261	—
Id.	Id.	Villabate	E	—	1
Salerno	Salerno	Fisciano	E	2	—
Id.	Id.	Maiori	E	1	—
Id.	Id.	Minori	E	1	—
Id.	Id.	S. Marz. s. S.	E	2	4
Id.	Id.	Scafati	E	2	—
Id.	Id.	Vietri sul M.	E	1	—
Siracusa	Siracusa	Lentini	E	1	—
Spezia	Spezia	Spezia	E	1	1
				319	21

Rabbia.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	Ancona	Cn	2	—
Id.	Id.	Montemarciano	Cn	1	—
Id.	Id.	Osimo	Cn	—	1
Caserta	Caserta	Caserta	Cn	—	2
Id.	Id.	Marcianise	Cn	—	1
Cremona	Cremona	Cremona	Cn	—	1
Genova	Genova	Genova	Fl	1	—
Mantova	Mantova	Castelbelforte	Cn	—	1
Id.	Id.	S. Giorgio	Cn	—	1
Milano	Milano	Milano	Cn	—	2
Modena	Modena	Soliera	Cn	—	2
Napoli	Casoria	Qualiano	Cn	—	1
Id.	Napoli	Napoli	Cn	15	6
Id.	Id.	Somma Vesuv	Cn	—	1
Palermo	Palermo	Palermo	Cn	10	6
Perugia	Perugia	Castigl. del L	Cn	1	—
Id.	Terni	Giove	Cn	1	—
Pisa (a)	Pisa	Cascina	Cn	1	—
Potenza	Matera	Irsina	S	1	—
Id.	Id.	Tricarico	B	1	—

Segue Rabbia.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Salerno	Sala Consilina	Caggiano	Cn	—	1
Id.	Salerno	Postiglione	Cn	—	1
Id.	Id.	Rocca d'Aspide	Cn	—	1
Sassari	Alghero	Pozzomaggiore	Cn	3	—
Id.	Nuoro	Orgosolo	Cn	1	—
Id.	Sassari	Ittiri	Cn	2	—
Taranto	Taranto	Laterza	Cn	—	1
Teramo	Teramo	Atri	Cn	—	4
Id.	Id.	Civit. d. Tron.	Cn	—	1
Verona	Verona	Colognola	Cn	—	1
Id.	Id.	Negarine	Cn	—	1
Id.	Id.	Verona	Cn	—	1
Id.	Id.	Zimella	Cn	—	1
				40	38

Rogna.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	Fabriano	O	3	—
Aquila d. Abr.	Aquila	Castel di Ieri	O	9	—
Id.	Id.	Castelvecch. S	O	—	9
Id.	Id.	Gagliano Ater	O	—	11
Id.	Id.	Montereale	O	2	—
Id.	Id.	Scoppito	O	4	—
Id.	Avezzano	Massa d'Albe	O	5	—
Id.	Id.	Pereto	O	7	—
Id.	Sulmona	Pescocostanzo	O	1	—
Avellino	Ariano di Pug.	Orsara di Pug	O	1	—
Caserta	Caserta	Marcianise	E	—	1
Foggia (a)	Bovino	Ascoli Satriano	E	—	1
Id.	Id.	Faeto	O	—	1
Id.	Foggia	Lucera	O	1	—
Macerata	Macerata	Ussita	O	—	1
Id.	Id.	Visso	O	—	1
Palermo	Palermo	Palermo	E	2	—
Perugia	Foligno	Foligno	O	5	—
Roma	Roma	Roma	O	2	—
Id.	Velletri	Velletri	O	2	—
Salerno	Salerno	Ricigliano	O	1	—
				45	25

Agalassia contagiosa delle pecore e capre.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Pisa (a)	Volterra	Guardistallo	O	1	—
Roma	Frosinone	Supino	O	1	—
Id.	Rieti	Rocca Sinib.	O	1	—
Id.	Roma	Nazzano	O	1	—
Id.	Id.	Rocca di Papa	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	2	—
Id.	Id.	Zagarolo	O	1	—
Id.	Velletri	Velletri	O	1	—
				9	—

Vaiuolo ovino.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Aquila d. Abr.	Aquila	Montereale	O	2	—
Id.	Id.	S. Demetrio	O	1	—
Arezzo	Arezzo	Caprese Mich	O	2	—
Id.	Id.	Castel S. Nicc	O	—	4

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue *Vaiuolo ovino.*				
Arezzo	Arezzo	S. Giov. Vald.	O	2	—
Grosseto	Grosseto	Castigl. d. Pes.	O	2	—
Id.	Id.	Gavorrano	O	3	—
Id.	Id.	Grosseto	O	12	—
Id.	Id.	Roccastrada	O	1	—
Livorno	Piombino	Cecina	O	1	—
Macerata	Camerino	Serravalle	O	1	—
Massa e Carr.	Massa	Casola	O	1	—
Id.	Id.	Fivizzano	O	4	—
Perugia	Foligno	Foligno	O	—	2
Potenza	Matera	Ferrandina	O	1	—
Id.	Melfi	Lavello	O	1	—
Id.	Id.	Rapolla	O	—	1
Id.	Potenza	Acerenza	O	1	—
Id.	Id.	Corleto	O	4	—
Id.	Id.	Genzano	O	1	—
Id.	Id.	Laurenzana	O	3	—
Id.	Id.	Marsico Nuovo	O	10	—
Id.	Id.	Pietrapertosa	O	2	—
Id.	Id.	Vaglio di Bas.	O	3	—
Roma	Civitavecchia	Cerveteri	O	1	—
Id.	Frosinone	Patrica	O	1	—
Id.	Id.	Piglio	O	1	—
Id.	Roma	Bracciano	O	1	—
Id.	Id.	Formello	O	1	—
Id.	Id.	Olevano Rom.	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	2	—
Id.	Velletri	Artena	O	1	—
Id.	Viterbo	Civita Castell.	O	—	1
Salerno	Salerno	Capaccio	O	1	—
Id.	Id.	Corleto Monf.	O	1	1
Id.	Id.	Laviano	O	1	—
Id.	Id.	Rocca d'Aspide	O	2	—
Id.	Id.	Serre	O	1	—
Siena	Siena	Monticiano	O	2	—
				75	9
	Pleuro-polmonite infettiva delle capre.				
Bari delle Pug	Barletta	Minervino	Cp	1	—
Salerno	Salerno	Ceraso	Cp	1	—
				2	—
	Aborto epizootico.				
Modena	Modena	Bastiglia	B	—	1
Id.	Id.	Soliera	B	3	3
Id.	Id.	Spilamberto	B	3	1
				6	5

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Diarrea dei vitelli.				
Friuli	Udine	Coll. di M. Alb.	B	—	1
	Colera dei polli.				
Aquila d. Abr.	Aquila	Sassa	P	—	1
Fiume (*Carn.*).	Fiume	Fiume	P	1	—
Pisa (*a*)	Pisa	Pontedera	P	2	—
Id.	Id.	Vecchiano	P	5	—
Teramo	Teramo	Teramo	P	3	3
				11	4

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	20	31	36
Carbonchio sintomatico	8	10	17
Afta epizootica	53	506	1606
Malattie infettive dei suini	25	68	159
Morva	7	8	9
Farcino criptococcico	13	39	340
Rabbia	17	33	78
Rogna	10	21	70
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	8	9
Vaiuolo ovino	11	39	84
Pleuro-polmonite infettiva delle capre	2	2	2
Aborto epizootico	1	3	11
Tubercolosi bovina	1	1	1
Colera dei polli	4	5	15

B *bovina;* Buf *bufalina;* O *ovina;* Cap *caprina;* S *suina;* E *equina;* P *pollame;* Can *canina;* Fl *felina.*

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Annullamento di certificato.

Unica pubblicazione.

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'autorità competente, giusta il disposto **dell'art. 49 del** testo unico lelle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, senza che i corrispondenti certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione, si notifica che, ai termini dell'art. 101 del regolamento generale approvato con Regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, le iscrizioni furono annullate e che i relativi certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	103224	Serra Luigi fu Zaccaria, domiciliato a Caserta, vincolata . . L.	56 —
»	715350	Intestata come la precedente, domiciliato a Sanluri (Cagliari) . »	98 —

Roma, 28 febbraio 1927 - Anno V

p. *Il direttore generale*: BRUNI.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Concorso per il posto di vice direttore di 2ª classe presso la Regia stazione bacologica sperimentale di Padova.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R. decreto-legge 25 agosto 1919, n. 1580;
Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto l'art. 42 del R. decreto 31 dicembre 1925, n. 2594;
Visto l'art. 2 del R. decreto 16 agosto 1926, n. 1387;
Considerato che, dal 1° febbraio 1927, presso la Regia stazione bacologica di Padova, si è reso vacante il posto di vice-direttore in seguito alle dimissioni del titolare;

Decreta:

E' aperto il concorso, per esami e per titoli, al posto di vice-direttore di seconda classe (Gruppo *A*, grado 9°) presso la Regia stazione bacologica sperimentale di Padova con l'annuo stipendio di L. 11,600, oltre il supplemento di servizio attivo di L. 2800 e l'indennità caro-viveri nella misura stabilita dal citato R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Le domande di ammissione al concorso, in carta bollata da L. 3, dovranno pervenire al Ministero dell'economia nazionale (Direzione generale dell'agricoltura, Divisione III) non più tardi del 16 aprile 1927. Esse dovranno contenere l'indicazione della dimora del concorrente, ed essere corredate dei seguenti documenti:

a) atto di nascita dal quale risulti che il concorrente non abbia oltrepassato il 35° anno di età;

b) stato di famiglia;

c) attestato di cittadinanza italiana;

d) attestato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune o dei Comuni ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;

e) certificato medico di sana costituzione fisica;

f) certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale;

g) attestato di adempiuto obbligo di leva militare;

h) titoli ed opere stampate (da presentarsi almeno in triplice esemplare) dimostranti la coltura scientifica del candidato e la sua preparazione a coprire il posto messo a concorso;

i) laurea in scienze agrarie.

Sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), *g*), gli aspiranti che provino, mediante certificato dell'Amministrazione dalla quale dipendono, di occupare posti di ruolo al servizio dello Stato.

Il limite di età è elevato per gli ex-combattenti, dal 35° al 40° anno.

Non sarà tenuto conto del limite di età di coloro che si trovano in servizio dello Stato da almeno un triennio.

Le domande, per poter prender parte al concorso anzidetto, debbono essere corredate dalla prova che è stata versata ad un ufficio del registro la tassa di L. 50, a norma del R. decreto 10 maggio 1923, n. 1173.

I documenti che corredano la domanda debbono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e portare la vidimazione dell'autorità politica e giudiziaria, a secondo i casi.

I documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) debbono avere data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Il vincitore del concorso sarà assunto in servizio, con decreto Ministeriale, con la qualifica di straordinario, giusta l'art. 42 del R. decreto 21 dicembre 1925, n. 2594.

Il servizio prestato come straordinario è valutato agli effetti della pensione, ed il primo dei tre aumenti di stipendio decorre dalla nomina definitiva.

I concorrenti riceveranno avviso, in tempo debito, del giorno e dell'ora in cui saranno tenuti gli esami, che avranno luogo in Roma, presso il Ministero dell'economia nazionale.

A parità di ogni altro merito valgono i criteri preferenziali in favore dei candidati ex combattenti, di cui all'art. 22 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395

Al vice direttore di nuova nomina della surricordata Stazione saranno applicate le norme legislative che, in ordine alle pensioni si stabiliranno in sostituzione di quelle vigenti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 gennaio 1927 - Anno V

Il Ministro: BELLUZZO.

TOMMASI CAMILLO, *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.